

Il prato di Piazze è uno dei tratti allo scoperto da cui è possibile ammirare tutta la parte alta della Val Trompia: Guglielmo, Muffetto, Crestoso, Colombine, Maniva ecc. e, ad una linea più bassa, Memmo, la Valle di Serramando, Ivino ecc.

### 3° Tratto: Piazze - Passo Croce

Lasciata quindi la mulattiera si entra in un bel bosco di abeti, larici e querce, affrontando la parte più suggestiva di tutto il percorso: un sentiero a forma di "U" (come una pista da Bob) utilizzato in passato per trasportare il materiale di ferro estratto dalle miniere. Si sale a zig-zag sempre immersi nel bosco, arrivando dopo circa 30 minuti, al Passo Croce, dove si incrocia la strada per Irma ed è possibile dissetarsi.

### 4° Tratto: Passo Croce - Scalvine - Pezzeda

Si scende, per circa 30 m sulla suddetta carrozzabile e poi la si abbandona per imboccare sulla sinistra il sentiero n. 345 tracciato dal CAI di Bovegno.

Dopo pochi metri si incontra il roccolo "Fetta" che si lascia alla sinistra. Si transita dopo poco a fianco del serbatoio ex ASM, arrivando in pochi minuti ad una pozza dove il sentiero si divide. Il tratto a destra è ancora il sentiero del CAI di Bovegno che porta al Monte Ario e/o all'incrocio con il 3V, mentre il nostro sentiero prosegue a sinistra, tagliando orizzontalmente la montagna ed attraversando la località "Scalvine".

Appena superate le Scalvine si incrocia il sentiero Gaetano Castiglione, seguendo il quale in circa 20 minuti è possibile arrivare al cippo che ricorda il sacrificio di questo partigiano siciliano.

In una decina di minuti di cammino, peraltro pianeggiante, ci si porta nei pressi del Pozzo delle Lesche, vecchio abbeveratoio per le mucche, ormai in disuso e tempo fa utilizzato dai malghesi della Malga Pezzeda Sera di Sopra.

Arrivati al limitare del bosco, con una piccola deviazione a destra (vedi palo segnaletico) è possibile arrivare al Rifugio Tonassi (Larice) e al Rifugio Blachi 2, dove si può sostare.

Il nostro sentiero invece scende a sinistra fino a raggiungere un tratto delle piste da sci che se seguite portano al rifugio Blachi 1 da cui si può raggiungere eventualmente Collio.

### 5° Tratto: Pezzeda - Vezale

Arrivati all'incrocio con le piste da sci di Pezzeda, un palo segnaletico ci indica di prendere il sentiero che scende a sinistra. Transitati a fianco di Malga Pezzeda Sera di Sotto (la si lascia a destra), dopo un breve tratto in mezzo al bosco, si arriva alla località "Tre Scodele", dove si passa a fianco di una casetta in legno.

Da qui proseguendo dritti ci si inserisce sulla strada sterrata che da Pezzeda scende a Collio in località Trampolino. Invece un palo segnaletico ci invita a piegare sulla sinistra e passa a fianco di un rudere. In sua corrispondenza prestare particolare attenzione a prendere sulla sinistra il sentiero stretto a monte dell'ampia radura prativa campeggiata in basso dalla bella cascina di Vezale.

### 6° Tratto: Vezale - Piazze Alto

Inizia in questo tratto una tipologia di sentiero diversa da quelli tipici della zona, legati ai pascoli delle Colombine o alle rocce della Corna Blacca.

Si prosegue per circa 200 metri in piano il tracciato a mezza costa e s'entra quindi nel bosco.

Qui inizia il sentiero all'interno del bosco (circa 500 metri) che in orizzontale porta al "bait del Tenda".

Lasciato il "bait" in basso a destra e percorsi circa un centinaio di metri si incrocia un sentiero da cui è possibile scendere a Collio con la variante 348b. Si prosegue per poco e poi si scende a destra per circa 100 metri. Si attraversa quindi un canale ed infine si prosegue orizzontalmente per un centinaio di metri, quindi altra piccola discesa fino ad una deliziosa ed inconfondibile "Jal".

Scavalcati altri due canali, denominati Valdar e Verzili, dopo circa 20 minuti si transita davanti al gruppo di case Piazze Alto e Stalle.

La mulattiera che ci appare davanti è privata come d'altronde tutti i prati circostanti i vari cascinali. La segnaletica ci invita a rimanere nel bosco sul lato destro fino ad immergerci dapprima sul sentiero e poi sulla stradina già percorsa all'andata. Si raggiunge così la miniera Tassara ed il suo parcheggio presso cui termina l'escursione.



## Sentiero n.348

### I sentieri del CAI



**COLLIO**



CLUB ALPINO  
ITALIANO



## Il sentiero dei minatori



**Caratteristiche del percorso:** Miniera Tassara (m 763) - Prati di Piazze Alto (m 1186) - Passo Croce (m 1441) - Pezzeda (m 1615) - Vezale (m 1168) - Prati di Piazze Alto (m 1186) - Miniera Tassara (m 763).

**Dislivello in salita:** 852 mt.

**Interessi paesaggistici:** ampi panorami sull'Alta Val Trompia.

**Interessi naturalistici:** presenza di medoli ed esemplari di nocciolo di straordinaria dimensione.

**Periodo propizio:** da giugno ad ottobre, con la fioritura ai massimi livelli in luglio.

**Difficoltà:** media.

**Tempi di percorrenza:** salita ore 3.40; discesa ore 3.20.

**Abbigliamento:** da media montagna.

**Segnaletica:** CAI n° 348.

**Parcheggio:** miniera Tassara.